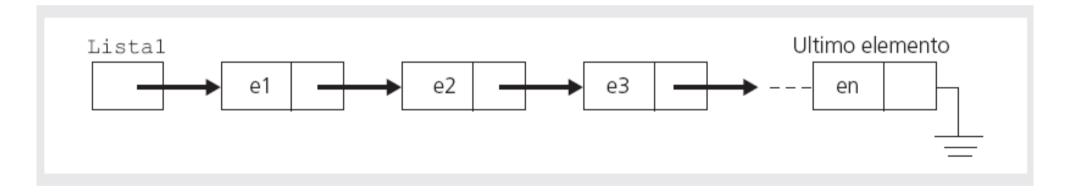


## Implementazione di strutture lineari

- La lista, la pila e la coda, così come l'albero e il grafo che vedremo successivamente, possono essere rappresenti nella memoria di un calcolatore utilizzando *strutture gestite dinamicamente mediante puntatori*.
- L'idea consiste nel concatenare tra loro i vari elementi e1, e2, e3, ..., en, considerando questi ultimi come una struttura costituita da 2 parti (o campi), di cui la prima rappresenta il contenuto informativo dell'elemento e la seconda il puntatore al successivo elemento della struttura.



La seconda parte dell'ultimo elemento (en) ha valore NULL, che significa quindi "fine della lista".

L'inizio della lista è definito da una variabile dello stesso tipo del puntatore al successivo elemento in precedenza citato.



#### Realizzazione di una lista

Per realizzare la generica struttura "Lista" sarà sufficiente definire un puntatore ad un generico elemento della struttura:

Dapprima si dichiara il tipo strutturato **struct EL** utilizzando in C una forma sintattica della clausola struct diversa da quella vista finora (dichiarazione ricorsiva):

```
struct EL {
           TipoInfo
                       Tnfo;
           struct
                    EL *Prox;
```

- Poi si usa una typedef per rinominare il tipo **struct** EL come ElemLista: typedef struct ELElemLista;
- Infine, con la terza dichiarazione, si definisce il tipo Lista Di Elem come puntatore al tipo ElemLista:

```
*ListaDiElem;
typedef
         ElemLista
```

Si possono così dichiarare diverse variabili del tipo ListaDiElem, che costituiscono altrettanti puntatori a diverse liste (o strutture concatenate):

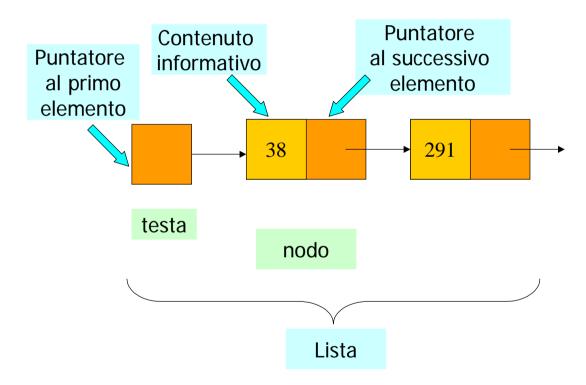
```
ListaDiElem Lista1, Lista2, Lista3
oppure, abbreviatamene:
                     ElemLista *Listal;
                     struct EL *Listal;
```

o anche:



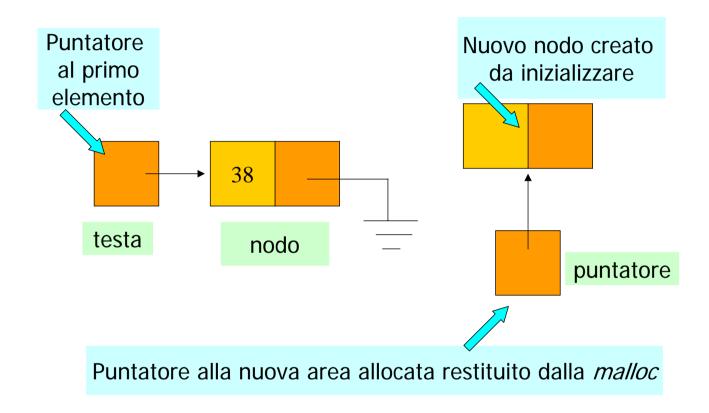
#### Realizzazione di una lista

Si rimanda al libro di testo per la realizzazione delle varie operazioni di gestione di una lista, di seguito riportate solo graficamente.



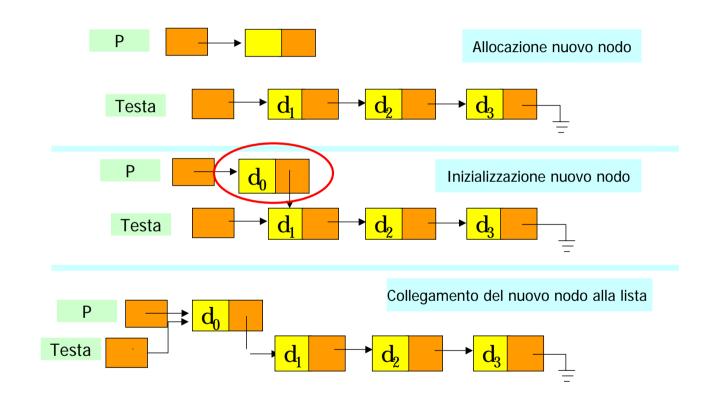


## Allocazione della memoria per un nuovo nodo di una lista



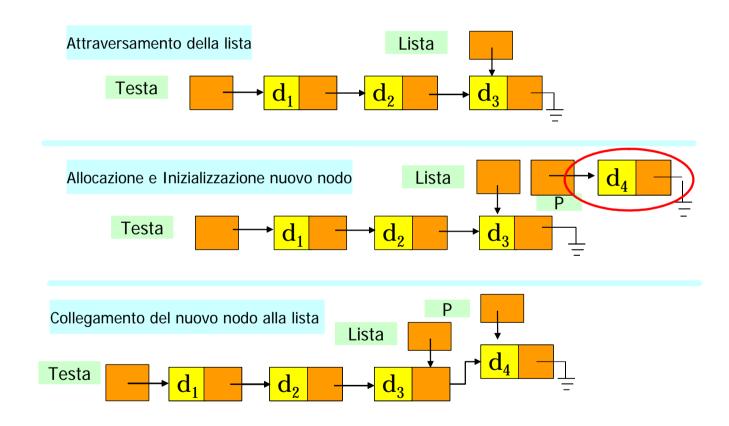


## Inserimento in testa ad una lista



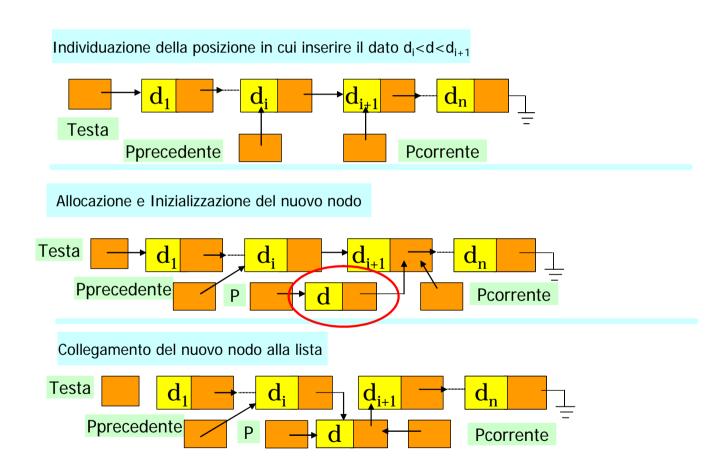


#### Inserimento in coda ad una lista



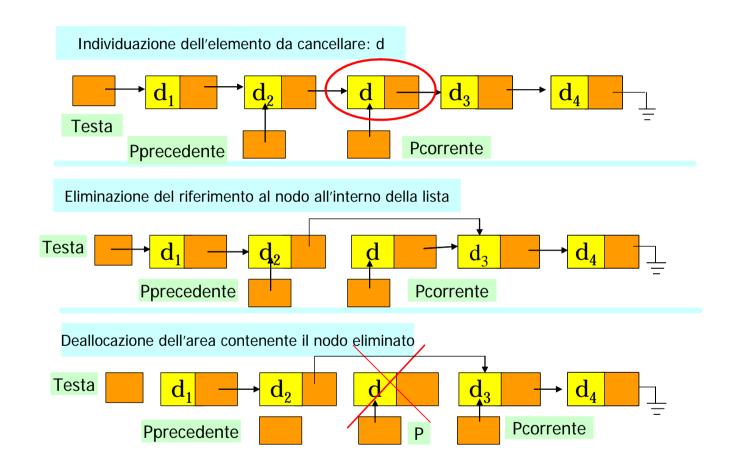


#### Inserimento in ordine in una lista



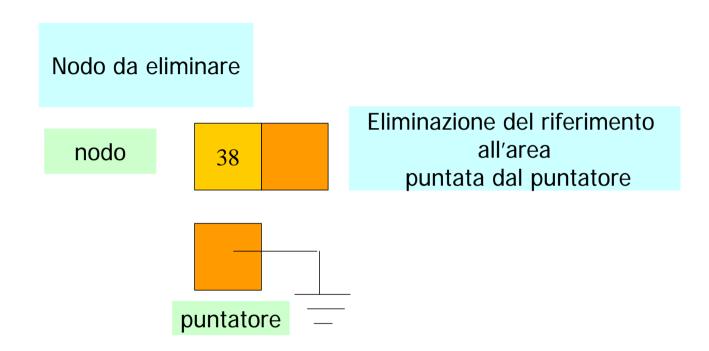


## Cancellazione di un nodo in una lista



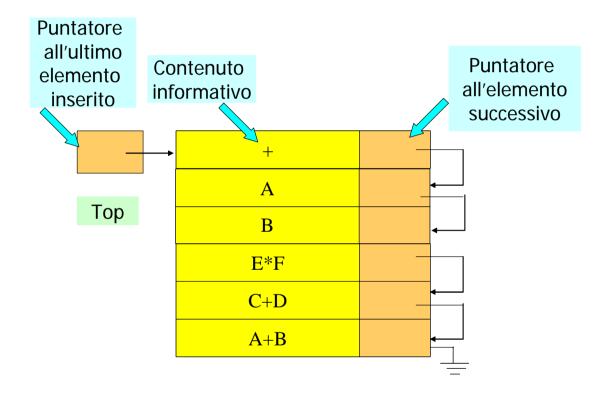


## Rilascio della memoria di un nodo





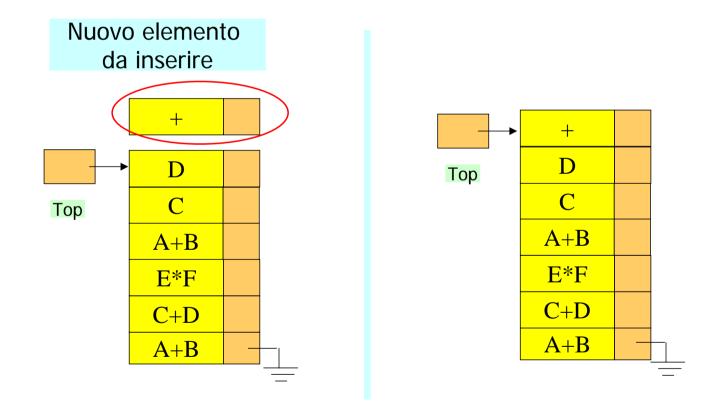
## Realizzazione di una pila





# Inserimento di un nuovo elemento in una pila

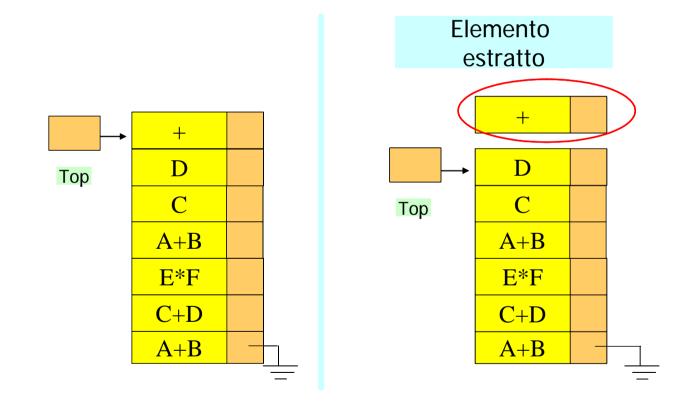
#### **PUSH**





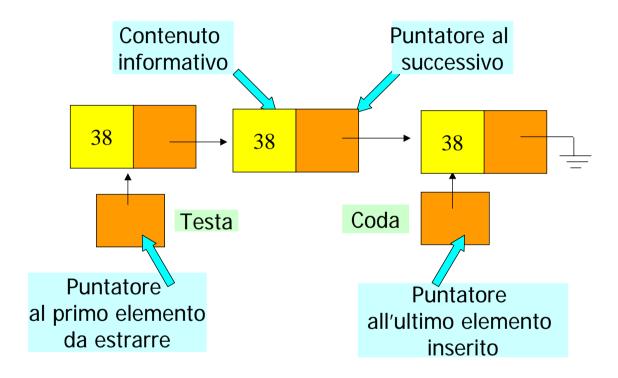
## Estrazione di un elemento da una pila

## **POP**





## Realizzazione di una coda





## Implementazione di strutture non lineari

Anche strutture non lineari come l'albero possono essere rappresentate ricorrendo all'allocazione dinamica.

Sarà sufficiente definire una struttura "LISTA" i cui elementi prevedano, oltre al contenuto informativo proprio, *2 puntatori a elementi successivi*:

- ✓ nel caso di **albero binario**, il primo puntatore indirizzerà al nodo gerarchicamente inferiore di sinistra (o *sottoalbero di sinistra*) e il secondo al nodo gerarchicamente inferiore di destra (o *sottoalbero di destra*);
- ✓ nel caso di **albero n-ario**, il primo puntatore indirizzerà al nodo gerarchicamente inferiore di sinistra (o *figlio di sinistra*) e il secondo al nodo gerarchicamente dello stesso livello di destra (o *fratello di destra*).



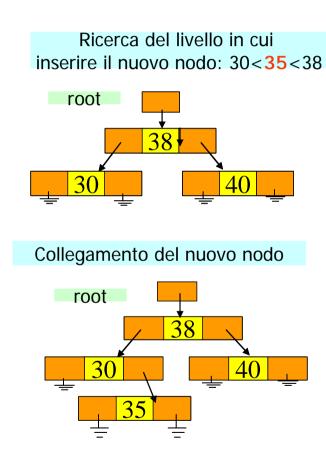
#### Realizzazione di un albero binario root **Puntatore** all'albero Contenuto informativo Puntatore al Puntatore al 38 sottoalbero sinistro sottoalbero destro 30 Realizzazione di un albero n-ario 40 root **Puntatore** all'albero Contenuto informativo Puntatore al 40 38 figlio di sinistra Puntatore al

30

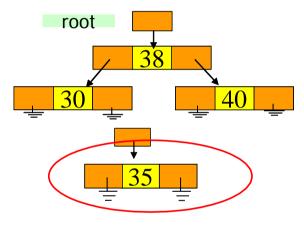
fratello di destra



## Inserimento di un nuovo nodo in un albero binario



#### Allocazione del nuovo nodo





#### Visita in-ordine di un albero binario

